

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA
BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE**

**RIFACIMENTO INVASO SUL TORRENTE SESSERA IN SOSTITUZIONE
DELL'ESISTENTE PER IL SUPERAMENTO DELLE CRISI
IDRICHE RICORRENTI, IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA IDRICA
DEGLI INVASI ESISTENTI SUI TORRENTI RAVASANELLA ED OSTOLA,
LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL COMPENSORIO**

DATA

DICEMBRE 2011

AGGIORNAMENTO

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE



(dott. ing. Domenico Castelli)

INTEGRAZIONI VIA

FASCICOLO F 7
CRONOPROGRAMMA

ELABORATO N.

F 7

PROGETTO DEFINITIVO

PRATICA N°10131D

ARCH. N°IB080

MODIFICHE

Aggiornamento

AGGIORNAMENTI

Data

--	--	--

FASCICOLO F 07 - CRONOPROGRAMMA

1. INTEGRAZIONI PROGETTUALI RICHIESTE DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI CON NOTA PROT. N. 24767 DEL 30/09/2011

Punto 1

Predisporre il dettaglio del cronoprogramma in relazione a quanto disposto dal comma 6, art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'obbligo di realizzare le opere in progetto entro 5 anni dalla pubblicazione del Decreto di compatibilità.

L'**allegato 1** al presente fascicolo riporta il crono programma dei lavori aggiornato.

Dal crono programma allegato al progetto definitivo è stato estrapolato il programma operativo relativo alla realizzazione della diga e della condotta principale, mentre la parte acquedottistica è stata traslata ad una fase successiva come argomentato nella premessa al fascicolo F24 – uso potabile.

Punto 5

Definire in accordo con i Consorzi non afferenti al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, le soluzioni per risolvere le interferenze con gli impianti irrigui e con il reticolo irriguo esistente nonché il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza.

Si veda il fascicolo F18 – Interferenze irrigue

Punto 10

Predisporre un nuovo cronoprogramma degli interventi di mitigazione e ripristino ambientale che preveda la realizzazione progressiva degli interventi stessi successivamente al completamento delle singole attività di cantiere.

Nel cronoprogramma allegato sono state individuate le fasi relative alle mitigazioni, ripristini e compensazioni suddivise per tipologia d'intervento (interventi forestali e ambientali).

2. INTEGRAZIONI PROGETTUALI RICHIESTE DALLA REGIONE PIEMONTE CON NOTA PROT. N. 54236/DB 14.02 DEL 12/07/2011

7.1 Realizzazione della teleferica di cantiere

- Individuazione delle tempistiche e delle fasi di realizzazione dell'infrastruttura.
- Fase realizzativa dell'opera:
 - realizzazione piste di cantiere per l'accesso degli operai ai punti di realizzazione dei piloni, tramite decespugliamento.
 - Disboscamento delle aree
 - Trasporto del materiale con elicottero
 - Realizzazione scavo
 - Preparazione casseratura getti
 - Posa armature
 - Getto con elicottero di cls
 - Realizzazione piloni
 - Realizzazione stazioni partenza e arrivo
 - Posa cavi con relativa segnalazione
 - Installazione vagoncini
 - Collaudo e messa in esercizio impianto

Come si evince dal crono programma la fase realizzativa dell'opera prevede uno sviluppo temporale pari a 8 mesi

- interventi di smantellamento della teleferica a fine cantiere e di ripristino ambientale dei luoghi e relativo cronoprogramma:
 - Rimozione vagoncini
 - Rimozione cavi
 - Smontaggio struttura piloni
 - Demolizione platee in c.a. e trasporto del materiale proveniente dalla demolizione a centro di raccolta e smaltimento autorizzato.

Come si evince dal crono programma la fase di rimozione dell'opera prevede uno sviluppo temporale pari a 4 mesi.

TERRITORIO RURALE FAUNA SELVATICA ED ACQUATICA

Interventi di recupero, di mitigazione e di riqualificazione ambientale

Dovrà inoltre essere predisposto un piano di manutenzione degli interventi di recupero, mitigazione e di riqualificazione ambientale da attuarsi nel triennio successivo la realizzazione delle opere stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze tra le specie arboree ed arbustive.

Si veda crono programma allegato e il fascicolo F26 – Vegetazione, fauna, ecosistema e incidenza

AMBITO VERCELLESE

- *Stante il consistente interessamento di strade provinciali, si richiede un maggior dettaglio degli interventi, di cronoprogramma dei lavori e dei ripristini. I lavori e i ripristini necessari dovranno tenere conto dello stato complessivo della singola strada interessata garantendone comunque la funzionalità, con eventuale adeguamento, sia in fase di cantiere che per un adeguato periodo post opera; tali interventi dovranno essere definiti in apposite Convenzioni con gli Enti interessati (l'Amministrazione Provinciale per le strade di competenza e i Comuni per le rispettive tratte di competenza), a favore dei quali dovranno essere prestate le più adeguate garanzie;*

Tutte le strade interferite sono state individuate in fase progettuale (tavole DC 65.1- 65.12) e saranno oggetto di viabilità provvisoria con le caratteristiche riportate nell'allegato 4 al fascicolo 3 – cantiere.

- *Risulta insolita e non condivisibile la metodologia di procedere dopo 5 anni al ripristino ambientale e non progressivamente secondo lo sviluppo delle attività (vedi pag.69 Addendum Quadro di Riferimento Progettuale). Il ripristino finale al quinto anno potrebbe essere riferito solo allo smantellamento dei campi base o aree fisse di cantiere;*

I ripristini ambientali verranno realizzati nella fase immediatamente successiva allo smantellamento delle singole aree di cantiere. Si veda a tal fine l'allegato cronoprogramma.

3. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO PERVENUTE

CUSTODIAMO LA VALSESSERA

E_mail in data 19.06.2011

OSSERVAZIONI SU RIFACIMENTO INVASO SESSERA

4 – Esame degli elaborati progettuali

c) Quadro di riferimento progettuali:

Analisi geologiche e geotecniche

Ancora più gravi sono l'insussistenza di valutazioni degli indici di funzionalità fluviale riferiti alla singola opera di cantiere così come il Proponente nulla ha indicato circa i tempi, le modalità e la qualità del ripristino dell'alveo a fine cantiere (assente completamente un piano di monitoraggio AO, in fase di cantiere e P.O.)

Nella fase immediatamente successiva alla posa della condotta nelle singole aree d'intervento si procederà al puntuale ripristino dell'alveo.

ALLEGATO F7-1

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

